

In esecuzione alla determinazione R.G. n. 575 del 27/05/2022

AVVISO DI INDIZIONE DI PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA, DI TIPO NON COMPETITIVO, FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) INTERESSATI A CO-PROGETTARE E GESTIRE IN PARTNERSHIP CON L'UFFICIO DI PIANO DI SONDRIO ATTIVITÀ E INTERVENTI A VALERE SULL'AVVISO 1/2022 PNRR - NEXT GENERATION EU, MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE",

INVESTIMENTO 1.1 SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI,

INVESTIMENTO 1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ,
INVESTIMENTO 1.3 – HOUSING TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA.

CON GESTIONE DELLE STESSE IN PARTENARIATO PUBBLICO / PRIVATO SOCIALE MEDIANTE STIPULA DI ACCORDO PROCEDIMENTALE DI COLLABORAZIONE.

Premesso:

che il Comune di Sondrio, in qualità di ente capofila dell'Ambito Territoriale di Sondrio, ATS LOMB_84, ha chiesto l'ammissione al finanziamento dei progetti per l'implementazione delle seguenti linee di finanziamento, risultate ammissibili come dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 98 del 29.05.2022:

- M5C2 – Investimento 1.1 – Linea di sub-investimento 1.1.2-Autonomia degli anziani non autosufficienti – spesa ammissibile euro 2.460.000,00 – ATS associati: ATS Sondrio e ATS Morbegno;

- M5C2 – Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro) – spesa ammissibile euro 715.000,00- ATS singolo;

- M5C2 – Investimento 1.3 – Linea di sub-investimento 1.3.1-Povertà estrema - Housing first – spesa ammissibile euro 710.000,00 – ATS Singolo;

Richiamati:

- L'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.
- Il D.Lgs. 267/2000, ove si prevede che i Comuni svolgano le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.
- La Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato

di interventi e servizi sociali” che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati e che, in particolare dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali e prevedendo che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità.

- L'art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), il quale prevede che, al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi.

- Le “Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali” emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 secondo le quali la co-progettazione:

□ si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;

□ trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale.

- Il D.lgs. 117 del 03.07.2017, il quale, nell'ambito del TITOLO VII “dei rapporti con gli Enti Pubblici”, prevede l'art. 55 che disciplina l'istituto della co-progettazione.

- Il parere espresso dalla commissione speciale del Consiglio di Stato numero 01382/2018 del 26.07.2018 rilasciato a seguito di richiesta formulata in tal senso dall'ANAC con nota prot. n. 59638 del 6 luglio 2018 in ordine alla normativa applicabile agli affidamenti di servizi sociali, alla luce delle disposizioni del D.lgs. n. 50 del 2016, come modificato dal D.lgs. n. 56 del 2017, e del D.lgs. n. 117 del 2017.

- Il parere espresso dalla Sezione Consultiva per gli Atti Normativi del Consiglio di Stato numero affare 01655/2019 del 19.12.2019 rilasciato a

seguito di richiesta formulata in tal senso dall'ANAC con nota prot. n. 91029 del 14 novembre 2019 in ordine allo schema di Linee Guida recanti "Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali", alla luce delle disposizioni del d.lgs. 50/2016, come modificato dal d.lgs. 56/2017 nonché dal d.lgs. 117/2017.

- Le modifiche del Codice dei contratti pubblici introdotte dal D.L. 76/2020 ("Decreto semplificazioni"), convertito dalla Legge n.120/2020, da cui si evince la piena legittimità dei procedimenti fondati sull'art. 55 del D.Lgs. 117/2017.

- Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, che ha precisato il procedimento amministrativo da adottare per l'implementazione dell'art. 55 del d.lgs. 117/2017 e segnatamente gli atti da assumere nell'ambito di un procedimento di co-progettazione.

- Le linee guida ANAC in consultazione dal 1 ottobre 2021 al 15 novembre 2021 recanti: "Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali", e nello specifico il punto 23 ("La co-progettazione"), che si intende qui integralmente richiamato.

- Il D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 000450 del 09/12/2021 con il quale è stato adottato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta.

- Il Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale che adotta l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu.

Tutto ciò premesso si indice un'istruttoria pubblica per individuare soggetti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti generali e specifici, che manifestino la disponibilità alla co-progettazione e alla gestione di attività ed interventi a valere sull' "AVVISO PUBBLICO n. 1/2022 PNRR - NEXT GENERATION EU - PROPOSTE DI INTERVENTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE DI SOGGETTI FRAGILI E VULNERABILI - PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO DA PARTE DEGLI AMBITI SOCIALI TERRITORIALI DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ EMARGINALITÀ SOCIALE", INVESTIMENTO 1.1 -SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NONAUTOSUFFICIENTI, INVESTIMENTO 1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ, INVESTIMENTO 1.3 - HOUSING

TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA” approvato con decreto del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 5 del 15.02.2022.

Il presente Avviso ha scopo esplorativo, senza instaurazione di posizioni giuridiche ovvero di obblighi negoziali da parte o nei confronti dell’Ufficio di Piano del Comune di Sondrio, Ente capofila dell’ambito territoriale di Sondrio (d’ora in poi Udp Sondrio), che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa di qualsiasi natura.

Art. 1 – Oggetto della coprogettazione

Il presente avviso è volto a raccogliere le manifestazioni di interesse da parte di operatori interessati a collaborare con l’UdP Sondrio per consentire la più ampia adesione e partecipazione, in un’ottica di integrazione sinergica tra le diverse realtà pubbliche e del privato sociale presenti sul territorio.

La co-progettazione ha per oggetto l’AVVISO PUBBLICO n. 1/2022 PNRR - NEXT GENERATION EU - PROPOSTE DI INTERVENTO PER L’INCLUSIONE SOCIALE DI SOGGETTI FRAGILI E VULNERABILI - PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO DA PARTE DEGLI AMBITI SOCIALI TERRITORIALI DA FINANZIARE NELL’AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE”, COMPONENTE 2 “INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE”, SOTTOCOMPONENTE 1 “SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ EMARGINALITÀ SOCIALE”,

Le macro aree di interesse dell’Ente sono le seguenti:

a) Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti:

- Linea di attività 1.1.2 – Autonomia degli anziani non autosufficienti dotazione finanziaria prevista: Euro 2.460.000;

b) Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità dotazione finanziaria prevista: Euro 715.000,00.

c) Investimento 1.3 – Housing temporaneo e Stazioni di posta per le persone senza dimora:

- Linea di attività 1.3.1 – Housing first dotazione finanziaria prevista: Euro 710.000,00

Ciascun soggetto potrà manifestare interesse a partecipare ad uno o più Tavoli di co-progettazione, ciascuno coincidente con una singola linea di attività.

Art. 2 – Durata del Progetto

La coprogettazione si svilupperà nel periodo di tempo ricompreso tra gli esiti della presente procedura e la data della firma degli atti di convenzionamento

tra AMBITO TERRITORIALE SOCIALE e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (che potrà avvenire a partire dal 1° giugno 2022).

L'Accordo di collaborazione successivo, tra l'Ente Capofila e gli Enti del Terzo Settore selezionati, sarà stipulato, ai sensi del comma 13 dell'art. 5 dell'Avviso Pubblico n. 1/2022 – PNRR, ricorrendo agli strumenti previsti dalla normativa vigente ed avrà come durata quella prevista dal Ministero.

Art. 3 – Progetto

Il soggetto manifestante interesse deve, sulla base delle indicazioni del citato Avviso Pubblico e del citato decreto del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale, sviluppare l'idea progettuale, elaborata dall'Ufficio di Piano con gli enti del Terzo settore nella fase di co-programmazione, per ciascuna linea di intervento, descrivendo le azioni innovative che intende attuare in partnership con l'UdP di Sondrio nella "scheda azioni innovative" allegata al presente avviso.

Ciascun soggetto dovrà presentare una "scheda azioni innovative" per ciascuna linea di attività alla quale intende aderire.

Art. 4 – Risorse per la coprogettazione

Le risorse complessive, da utilizzarsi secondo le disposizioni del Ministero stesso, saranno quelle assegnate al Soggetto attuatore sulla base della richiesta fatta da parte dell'Ente capofila in sede di presentazione delle domande di ammissione per i progetti di cui è stato richiesto il finanziamento.

Art. 5 – Tavolo di coprogettazione

Dopo la scadenza del termine previsto dal presente Avviso per la presentazione della manifestazione di interesse, verrà costituito un Tavolo di co-progettazione per ciascuna linea di attività, finalizzato alla presentazione dei progetti di dettaglio, corredati dai relativi cronoprogramma e piano finanziario, da presentare al momento della stipula della Convenzione tra Ministero competente e Ambito Territoriale Sociale. Tale Tavolo sarà costituito da personale dell'Ente Capofila UDP SONDRIO e dai soggetti che hanno manifestato interesse e sono risultati ammissibili alla coprogettazione, in quanto soddisfano i requisiti di cui all'art. 7 e hanno superato la fase di selezione non competitiva. Il superamento della fase di selezione comporta un impegno da parte del soggetto selezionato alla partecipazione a tutti gli incontri del suddetto Tavolo di co-progettazione.

Art. 6 – Soggetti ammessi alla coprogettazione

Sono ammessi a presentare manifestazione di interesse tutti i soggetti del Terzo Settore che, in forma singola o di Raggruppamento temporaneo, siano

interessati a collaborare con l'Ente Capofila per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati.

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi come definiti dall'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/17), iscritti al RUNTS o ai relativi Albi nazionali/regionali.

Art. 7 – Requisiti di partecipazione

Tali soggetti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

7.1. – REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

7.1.a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli artt. 80 (con particolare riferimento al comma 5, lettera d) relativo alle situazioni di conflitto di interesse) e 83 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i. e dall'art. 85 del decreto legislativo n. 159/2011 e s.m.i., analogicamente applicati alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibili; 7.1.b) qualifica di Ente di Terzo Settore in quanto iscritti ad una delle sezioni del Registro Unico Nazionale degli Enti di Terzo settore o, qualora tale registro non fosse operativo alla data di indizione del presente Avviso, in quanto iscritto ad uno dei seguenti Albi o Registri:

1. Società cooperative sociali e loro consorzi, iscritte all'Albo nazionale di cui al Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 23 giugno 2004 e successive integrazioni;
2. Associazioni di Promozione sociale, iscritte ad uno dei registri di cui gli artt. 7 e 8 della legge 383/2000;
3. Organizzazioni di Volontariato, iscritte ad uno dei Registri di cui all'art. 6 della legge 266/1991;
4. Imprese sociali iscritte nel registro delle Imprese.
5. Altri soggetti con iscrizione nella C.C.I.A.A. come operatore attivo, se presente, o Statuto dell'Organizzazione.

7.1.c) Gli Enti del Terzo Settore che presentano manifestazione di interesse devono, inoltre, essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari e alla posizione contributiva e assistenziale dei dipendenti e dei collaboratori.

7.2. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

I soggetti partecipanti devono possedere al proprio interno personale qualificato, coerentemente con gli interventi descritti che si intendono attuare e nello specifico, per le singole linee di attività, sono richiesti i seguenti requisiti:

a) Investimento 1.1–Linea di attività 1.1.2 Autonomia degli anziani non autosufficienti. Requisito: Esperienza almeno biennale maturata negli ultimi cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione dell’Avviso nella gestione di servizi e interventi socio-assistenziali, domiciliari o territoriali a favore di persone anziane; collaborazione documentabile con gli Enti locali in ambito sociale.

b) Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità – Definizione e attivazione del progetto individualizzato. Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza. Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza.

Requisito: esperienza almeno biennale negli ultimi cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione dell’Avviso, nella gestione di servizi e interventi socio-assistenziali, domiciliari o territoriali a favore di persone con disabilità, che prevedano progetti di vita indipendente e/o servizi di weekend di autonomia e/o servizi educativi territoriali.

d) Investimento 1.3 – Linea di attività 1.3.1 – Housing First – assistenza alloggiativa temporanea

Requisito: esperienza almeno biennale negli ultimi cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione dell’Avviso, nella gestione di servizi e interventi di assistenza alloggiativa temporanea e/o centri servizi per il contrasto alla povertà e/o di servizi e interventi socio-assistenziali, domiciliari o territoriali a favore di persone in situazione di marginalità sociale con particolare riguardo alle persone senza dimora.

Il possesso dei requisiti di cui al punto 7.2 dovrà essere auto dichiarato dal Legale rappresentante pro-tempore del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. In caso di composizione plurisoggettiva, i requisiti citati dovranno essere posseduti e pertanto dichiarati da almeno un partecipante all’aggregazione.

Art. 8 – Modalità e fasi della procedura istruttoria

La procedura si svolgerà in fasi distinte:

- a) selezione degli Enti del Terzo Settore che hanno presentato la manifestazione di interesse e che siano in possesso dei requisiti richiesti dal precedente articolo al fine dell’individuazione del progetto definitivo di dettaglio e dei relativi cronoprogramma e piano finanziario;
- b) co-progettazione condivisa con la possibilità di apportare variazioni all’idea progettuale presentata in fase di manifestazione di interesse: in questa fase si parte dalla/e proposta/e progettuale/i del/i soggetto/i selezionato/i nella fase di selezione e si procede alla sua/loro discussione critica attraverso tavoli di co-progettazione, con l’obiettivo di

giungere ad un progetto condiviso e definitivo che valorizzi gli elementi essenziali della proposta progettuale preliminare. Scopo dei tavoli è quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso con l'Ente capofila e con gli altri aspiranti partner, in modo trasparente ed in contraddittorio, il progetto definitivo degli interventi e delle attività, così implementando il Documento progettuale predisposto dalla medesima Amministrazione;

- c) presentazione del progetto al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- d) in caso di approvazione del progetto da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e di stipula della Convenzione tra quest'ultimo e l'Ente Capofila, si addiverrà alla stipula di apposita Convenzione tra l'Udp dell'A.T.S. e i soggetti partner, nelle forme consentite dalla normativa vigente, secondo il comma 13 dell'art. 5 dell'Avviso Pubblico n. 1/2022 – PNRR. Tale Convenzione sarà stipulata con la finalità specifica di realizzare gli interventi co-progettati, regolare i compiti e le risorse condivise e disciplinare i reciproci obblighi.

La Convenzione disciplinerà:

- oggetto e durata;
- il progetto esecutivo definitivo, comprensivo di cronoprogramma;
- le modalità di direzione, gestione, coordinamento ed organizzazione delle attività;
- gli impegni dell'Ente del Terzo Settore attuatore partner e gli impegni dell'Amministrazione procedente, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e in ordine alla valutazione di impatto sociale;
- le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste agli ETS (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
- le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti degli ETS;
- le modalità di erogazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del progetto;
- il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dall'Ente procedente e da quelle offerte dall'Ente del Terzo Settore partner nel corso del procedimento;
- i termini e le modalità di rendicontazione delle spese;
- i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione.

La Manifestazione di interesse non vincola in alcun modo l'Ente capofila, avendo la sola finalità di comunicare la disponibilità ad avviare un percorso di co-progettazione.

Art. 9 – Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

I soggetti interessati a partecipare all'istruttoria di co-progettazione dovranno far pervenire, entro le **ore 12.00 del giorno 20-06-2022** con le seguenti modalità: invio in Posta elettronica certificata con oggetto Richiesta di partecipazione al "Percorso di co-progettazione PNRR" da inviare al seguente indirizzo: protocollo@cert.comune.sondrio.it dei seguenti documenti:

- Istanza di adesione, su carta intestata dell'Ente e firmata digitalmente dal Legale Rappresentante, a pena di esclusione;
- Proposta progettuale, con precisa indicazione degli elementi di cui all'art.3 del presente Avviso, anch'esso firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente.

N.B. all'istanza dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

La domanda dovrà riportare la seguente dicitura:

PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA, DI TIPO NON COMPETITIVO, FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) INTERESSATI A CO-PROGETTARE E GESTIRE IN PARTNERSHIP CON L'UFFICIO DI PIANO DI SONDRIO ATTIVITÀ E INTERVENTI A VALERE SULL'AVVISO 1/2022 PNRR - NEXT GENERATION EU - PROPOSTE DI INTERVENTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE DI SOGGETTI FRAGILI E VULNERABILI PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO DA PARTE DEGLI AMBITI SOCIALI TERRITORIALI DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE" e indicazione dell'investimento a cui si intende partecipare:

- INVESTIMENTO 1.1 SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI
- INVESTIMENTO 1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ
- INVESTIMENTO 1.3 – HOUSING TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA.

L'istanza di manifestazione di interesse completa di ogni sua parte, in forma di auto dichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e firmata dal legale rappresentante, dovrà contenere:

- la completa denominazione, la natura, la forma giuridica, la sede legale e la sede operativa, i numeri di CF e P. IVA;

- le generalità del Legale Rappresentante e dell'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli impegni connessi con l'istanza di manifestazione di interesse;
- la dichiarazione di obbligarsi ad adottare un sistema di contabilità separata ed informatizzata;
- la dichiarazione di obbligarsi a rispettare la tracciabilità dei flussi finanziari;
- la dichiarazione ad assumere e rispettare, per quanto di propria competenza, gli impegni previsti nell'Avviso Pubblico 1/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali all'articolo 12;
- il nominativo del referente dell'azione e l'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per la trasmissione dell'istanza e per ricevere comunicazioni, il numero di telefono, indirizzo di posta elettronica.

In caso di composizione plurisoggettiva, l'istanza di manifestazione di interesse deve essere sottoscritta da tutti i Legali Rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al Legale Rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;

Sono considerate eleggibili le domande di partecipazione che soddisfano i seguenti criteri:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande previsti dalla presente manifestazione di interesse;
- completezza delle informazioni fornite e conformità delle stesse rispetto alla specifica modulistica;
- presenza dei requisiti soggettivi in capo al potenziale destinatario indicati nella presente manifestazione di interesse;
- rispetto dei requisiti relativi agli ambiti tematici di intervento e alle modalità attuative individuate nella presente manifestazione di interesse.

Art. 10 – Valutazione delle istanze di manifestazione di interesse

Una Commissione Tecnica, nominata a tale scopo dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione prevista dal presente Avviso, avrà il compito di valutare le manifestazioni di interesse pervenute entro la data di scadenza e secondo la seguente griglia di attribuzione di punteggi:

Criteria di valutazione	Punteggio massimo 100 punti, da assegnarsi secondo i criteri sotto elencati
Qualità complessiva della proposta e corrispondenza con quanto previsto dall'Avviso Pubblico n.1/2022 -PNRR e dall'idea progettuale elaborata dall'UdP nella fase di co-programmazione	Fino a 30 punti
Innovatività delle azioni proposte e congruità con le risorse economiche e professionali previste	Fino a 20 punti
Ampiezza e complementarità delle risorse coinvolte e coinvolgimento reti formali e informali del territorio dell'ATS	Fino a 10 punti
Valore del cofinanziamento messo a disposizione	Fino a 10 punti
Adeguatezza degli strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati attesi	Fino a 10 punti
Esperienza nel settore oggetto di intervento maturata nel territorio dell'Ambito Territoriale di Sondrio	Fino a 10 punti

La valutazione complessiva della proposta progettuale sarà rappresentata dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun elemento di valutazione.

I soggetti ammessi alla co-progettazione saranno quelli che avranno ottenuto un punteggio superiore a 70, a seguito della valutazione della Commissione tecnica.

Nel valutare i progetti tecnici la Commissione terrà conto del complessivo grado di completezza, adeguatezza, coerenza, chiarezza espositiva, realizzabilità degli interventi proposti dal concorrente, in rapporto al contesto socio territoriale di riferimento e alla specificità della sperimentazione.

Si precisa che durante l'attività di co-progettazione, le proposte progettuali pervenute dal soggetto o dal raggruppamento selezionato attraverso la presente procedura, potranno essere oggetto di modifiche anche sostanziali. In caso di mancata presentazione – per qualunque motivo – o di mancata approvazione del Progetto da parte del Ministero competente, non si procederà al convenzionamento con i partner e nulla sarà loro dovuto sul piano economico, e nulla potranno rivendicare a titolo di compenso, a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento.

Art. 11 – Pubblicazione

La presente manifestazione di interesse è pubblicata sul sito del Comune di Sondrio all'indirizzo <https://www.comune.sondrio.it/bandi-di-gara-e-contratti>

Gli esiti della valutazione saranno pubblicati sul sito del Comune di Sondrio nella sezione Amministrazione trasparente.

Art. 12 – Dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 GDPR (“Regolamento Generale sulla protezione dei dati”), i dati personali, raccolti ai fini della manifestazione di cui trattasi, saranno trattati da parte dell’Udp di Sondrio in qualità di Titolare del trattamento.

Con la sottoscrizione dell’istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera questo Ente da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell’ambito dei lavori del tavolo di co-programmazione.

Art. 13 – Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Art. 14 – Elezione di domicilio e comunicazioni

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC e tramite mail agli indirizzi indicati nella domanda medesima.

Art. 15 – Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il Responsabile del procedimento è il dott. Luca Verri Responsabile dell’UdP di Sondrio.

L’Unità Operativa amministrativa di riferimento per il presente avviso è l’Ufficio di Piano dell’Ambito Territoriale di Sondrio.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di quesiti all’indirizzo PianoDiZona@comune.sondrio.it entro e non oltre il quarto giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

Art. 16 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

Art. 17 – Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, nei termini previsti dal

Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

Art. 18 – Disposizioni finali

L'Ente procedente si riserva la facoltà di non dare luogo alla presentazione del progetto al Ministero, qualora le manifestazioni di interesse siano ritenute non pienamente ed ampiamente coerenti con la presentazione del progetto stesso. L'UdP dell'Ambito Territoriale di Sondrio è infatti l'Ente capofila del progetto e referente per il Ministero della correttezza dello stesso in ogni sua fase, dalla presentazione, all'attuazione, al monitoraggio.

**Il responsabile dell'Ufficio di Piano
dell'Ambito Territoriale di Sondrio**

f.to Luca Verri

Sondrio, 27/05/2022

Allegati:

- Schede progettuali
- Tabella budget

□ **Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti - Linea di finanziamento 2. Autonomia degli anziani non autosufficienti**

CUP H74H22000290001

ATS associati: ATS Sondrio e ATS Morbegno

Dal Decreto Ministeriale 5 del 15.02.2022

La linea di attività a favore dell'autonomia delle persone anziane non autosufficienti (1.1.2) ha l'obiettivo di prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti assicurando, in alternativa al ricovero a lungo termine in strutture residenziali pubbliche, un contesto abitativo attrezzato insieme ad un percorso di assistenza sociale e socio sanitaria integrata di tipo domiciliare, che consentano alla persona di conseguire e mantenere la massima autonomia ed indipendenza.

L'idea progettuale scaturita dalla co-programmazione

Gli ambiti territoriali di Sondrio e di Morbegno costituiscono un'area della provincia di Sondrio dove le caratteristiche territoriali e demografiche sono assai simili: elevato numero di comuni molto piccoli e dispersi, due cittadine di dimensioni più grandi nel fondovalle, indice di vecchiaia assai elevato, gestione associata particolarmente estesa che comprende la quasi totalità dei servizi, forte connessione con il Terzo Settore nella programmazione e gestione delle politiche sociali. I due Ambiti si caratterizzano per un territorio tipicamente montano molto esteso e poco densamente popolato. Si conta una popolazione residente poco superiore ai centomila abitanti distribuita in 50 Comuni. In questo vasto territorio, per gli anziani non autosufficienti l'investimento e i servizi non sono cresciuti di pari passo alla domanda. Le persone non autosufficienti con età pari o superiore a 65 anni (persone con invalidità e indennità di accompagnamento) sono circa 3.000 di cui meno di 1.000 sono accolte in RSA e CDI. Le 2.000 persone rimanenti si ipotizza che trovino risposta ai loro bisogni con un mix di impegno dei caregiver familiari e l'impiego di assistenti familiari. Tali risposte reperite in autonomia, con scarso o inesistente coinvolgimento dei servizi pubblici, hanno spesso un rilevante impatto sociale sui nuclei famigliari. Per una parte delle persone non autosufficienti che vivono nel loro domicilio, (spesso quelle più fragili dal punto di vista familiare ed economico) i servizi di assistenza domiciliare esistenti assicurano una risposta importante ad alcuni bisogni specifici (il bagno settimanale, un aiuto in alcune attività quotidiane, prelievi, medicazioni ecc.) ma non sono un intervento esteso e in grado di dare una risposta più articolata ai bisogni delle famiglie.

Sulla linea di intervento relativa all'autonomia degli anziani non autosufficienti si intende pertanto presentare una progettualità in comune tra i due Ambiti Territoriali Sociali di Sondrio e di Morbegno.

Il Progetto mira a favorire la permanenza a domicilio degli anziani non autosufficienti, preservandone le autonomie residue, grazie all'attivazione di supporto di una rete di servizi domiciliari e di comunità/prossimità, integrati con sistemi di teleassistenza e tele-monitoraggio. Attraverso questo progetto si vuole prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani grazie alla capacità di supportare le famiglie, in particolare anche quelle meno disagiate e più "strumentate" e alla possibilità di corredare le abitazioni con dotazioni strumentali innovative. Il progetto avrà come cardine la semplificazione dei percorsi di accesso alle prestazioni e una presa in carico multidimensionale e integrata, attraverso un progressivo rafforzamento dei servizi territoriali di domiciliarità. La rete di servizi servirà le abitazioni assicurando gli interventi necessari alla permanenza in sicurezza della persona anziana sul proprio territorio.

Il progetto intende coinvolgere i soggetti del Terzo Settore come Cooperative Sociali, Fondazioni ed Organizzazioni di Volontariato, attive nel rispondere ai bisogni degli anziani non autosufficienti nei comuni dei due ambiti territoriali. Saranno inoltre coinvolti i gestori dei servizi domiciliari (ADI, RSA Aperta, SAD/Voucher Socioassistenziali, HCP, interventi connessi alla misura B1, cure palliative domiciliari, sportelli per la consultazione del registro delle assistenti famigliari, ecc.).

SCHEDA AZIONI INNOVATIVE Autonomia degli anziani non autosufficienti

A partire dall'idea progettuale sopra sinteticamente descritta, in un numero di facciate non superiore a 4 (quattro), formato A4, numerate progressivamente, carattere Arial 12, interlinea 1.5, comprese eventuali tabelle e/o allegati, dovranno essere dettagliati i seguenti punti

- DESCRIZIONE AZIONI INNOVATIVE
- FIGURE PROFESSIONALI, ENTI ED ORGANIZZAZIONI COINVOLTE
- N. UTENTI CHE SI PREVEDE DI RAGGIUNGERE CON LE AZIONI INNOVATIVE
- DESCRIZIONE DEI RISULTATI CHE SI INTENDONO RAGGIUNGERE
- STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI ATTESI
- ESPERIENZA NEL SETTORE OGGETTO DI INTERVENTO

Dovrà inoltre essere compilata la tabella allegata relativa alle RISORSE PROPRIE E RISORSE DA FINANZIAMENTO PREVISTE

N.B. Nel computo delle cartelle complessivamente previste per la presentazione del progetto non si considerano l'eventuale copertina e l'eventuale indice. Eventuali ulteriori cartelle oltre alle cartelle complessivamente previste per la presentazione del progetto non saranno oggetto di esame né di valutazione

□ Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità

CUP H74H22000300001

ATS singolo

Dal Decreto Ministeriale 5 del 15.02.2022

La linea di attività relativa ai percorsi di autonomia per persone con disabilità (1.2) risponde all'obiettivo generale di accelerazione del processo di de-istituzionalizzazione fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari alle persone con disabilità, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire loro opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica.

L'idea progettuale scaturita dalla co-programmazione

Nell'ambito di Sondrio, pur in presenza di buone collaborazioni fra servizi sociali e socio-sanitari (valutazione multidimensionale, collaborazione tra NPI e servizio sociale di base...) sono assenti reti ampie di collaborazione tra soggetti pubblici e privati ed in particolare significative collaborazioni tra questi ultimi. Quanto sperimentato tra il 2019 e il 2021 per dar vita agli interventi sul Dopo di noi, in termini di partecipazione all'analisi dei bisogni e condivisione delle prospettive tra ente pubblico e ETS più rappresentativi del settore, ha mostrato quale sia la strada da intraprendere in un momento di forti sollecitazioni, sia dovute alla particolare situazione di difficoltà vissuta nel periodo pandemico dalle famiglie con persone con disabilità, sia alla fortunata coincidenza dell'avvio di numerose innovazioni che sono maturate in questi anni.

A partire dalle fragilità del sistema l'intera comunità sembra aver investito come mai prima d'ora in questo settore, stimolata anche dalle risorse e dai processi in atto a livello nazionale, regionale e locale.

L'ambito di Sondrio intende quindi presentare un unico progetto per l'ambito finalizzato a creare una rete stabile di collaborazioni tra i diversi soggetti che intervengono a favore delle persone con disabilità.

Considerato che al momento non sono stati redatti progetti di vita in modo compiuto e coerente con le linee guida locali recentemente approvate, si ipotizza un avvio graduale ed un progressivo incremento degli stessi che coinvolga nel triennio complessivamente almeno 50 persone con disabilità e loro famiglie. Le risorse potrebbero essere utilizzate per personale che si dedichi al case-management dei progetti individuali.

Attualmente i programmi del dopo di noi hanno coinvolto circa 15 persone in percorsi realizzati all'interno di un appartamento dedicato e di due appartamenti utilizzati come palestre per l'autonomia. Le risorse del PNRR potrebbero quindi essere utilizzate per incrementare gli appartamenti e gli interventi dedicati all'autonomia abitativa delle persone con disabilità.

Per quanto riguarda l'inserimento sociale e lavorativo a fronte di circa 70 persone annualmente coinvolte nei TIS e di circa 30 persone con disabilità inserite nel mondo del lavoro (dati stimati riferiti all'ambito di Sondrio) si ipotizza una crescita del 50% circa.

In generale attraverso la coprogettazione si intende lavorare su più livelli che possono comprendere:

- definizione e conduzione di una governance partecipata e coordinamento di interventi di rete
- attivazione sperimentale dei progetti di vita, coordinamento e monitoraggio degli stessi
- supporto alle associazioni che stanno promuovendo percorsi di autonomia con particolare valorizzazione delle iniziative orientate all'acquisizione di competenze di carattere informatico.
- valutazione degli interventi sull'abitare in autonomia attivi in questo momento e individuazione di aree/opportunità non coperte su cui investire le nuove risorse (es appartamenti nella disponibilità delle famiglie, coinvolgimento delle famiglie con giovani disabili, centro autismo.)
- coinvolgimento delle aziende per migliorare l'efficacia delle iniziative di inclusione lavorativa (es avvio laboratori produttivi gestiti da persone con disabilità e convenzionati con aziende del territorio).

- promozione di una specifica azione per l'accompagnamento al lavoro di giovani con disabilità di spettro autistico, in linea con le indicazioni regionali e con la necessità di sperimentare soluzioni mirate su questo target.

SCHEDA AZIONI INNOVATIVE Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità

A partire dall'idea progettuale sopra sinteticamente descritta, in un numero di facciate non superiore a quattro per ogni macroarea (progetto individuale - abitazione - lavoro), formato A4, numerate progressivamente, carattere Arial 12, interlinea 1.5, comprese eventuali tabelle e/o allegati, dovranno essere dettagliati i seguenti punti:

- **DESCRIZIONE AZIONI INNOVATIVE**

- **FIGURE PROFESSIONALI, ENTI ED ORGANIZZAZIONI COINVOLTE**

- **IMMOBILI MESSI A DISPOSIZIONE - LOCALIZZAZIONE E INTERVENTI PREVISTI**

- **N. UTENTI CHE SI PREVEDE DI RAGGIUNGERE CON LE AZIONI INNOVATIVE**

- **DESCRIZIONE DEI RISULTATI CHE SI INTENDONO RAGGIUNGERE**

- **STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI ATTESI**

- **ESPERIENZA NEL SETTORE OGGETTO DI INTERVENTO**

Dovrà inoltre essere compilata la tabella allegata relativa alle RISORSE PROPRIE E RISORSE DA FINANZIAMENTO PREVISTE

N.B. Nel computo delle cartelle complessivamente previste per la presentazione del progetto non si considerano l'eventuale copertina e l'eventuale indice. Eventuali ulteriori cartelle oltre alle cartelle complessivamente previste per la presentazione del progetto non saranno oggetto di esame né di valutazione, fatte salvo le documentazioni cartografiche e urbanistiche relative agli immobili messi a disposizione

□ Investimento 1.3 – Housing temporaneo e stazioni di posta

CUP H74H22000310001

ATS singolo

Dal Decreto Ministeriale 5 del 15.02.2022

La linea di attività a favore della realizzazione di housing temporaneo (1.3.1) ha l'obiettivo di creare un sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale per le quali si attiva un percorso di autonomia attraverso un progetto personalizzato all'interno delle strutture di accoglienza stesse. Alla soluzione alloggiativa, viene affiancato un progetto personalizzato, volto al superamento dell'emergenza, con l'obiettivo di favorire percorsi di autonomia e rafforzamento delle risorse personali.

L'idea progettuale scaturita dalla co-programmazione

L'emergenza Covid 19 ha accelerato, anche nel nostro territorio, le condizioni di criticità già evidenziate in precedenza nel settore dell'offerta abitativa riservata alle persone più vulnerabili.

L'Ambito di Sondrio intende quindi potenziare l'offerta di servizi abitativi sociali. La gestione di questi appartamenti dovrà essere assicurata da un ente gestore con esperienza pluriennale

Il progetto prevede di individuare spazi da ristrutturare per la creazione di almeno 2/3 alloggi così da implementare in breve tempo la filiera degli appartamenti di edilizia sociale che, in questo momento di particolare emergenza sanitaria e sociale, risulta del tutto insufficiente a dare risposta al bisogno crescente di alloggi per persone e famiglie.

L'idea progettuale è quella di potenziare la disponibilità di alloggi temporanei, di migliorarne la qualità e la fruibilità (no barriere, sicurezza impianti e servizi, basso consumo...), di connettere e moltiplicare le competenze acquisite in questi anni potenziando i servizi in favore delle persone e delle famiglie ospitate negli appartamenti per favorire la ricerca di soluzioni abitative stabili e sostenibili:

- educazione finanziaria
- sviluppo autonomie personali
- accompagnamento educativo

SCHEDA AZIONI INNOVATIVE Housing temporaneo

A partire dall'idea progettuale sopra sinteticamente descritta, in un numero di facciate non superiore a 4 (quattro), formato A4, numerate progressivamente, carattere Arial 12, interlinea 1.5 (escluso il progetto preliminare/progetto di fattibilità tecnico economica) dovranno essere dettagliati i seguenti punti

- DESCRIZIONE AZIONI INNOVATIVE

- IMMOBILI MESSI A DISPOSIZIONE - LOCALIZZAZIONE E INTERVENTI PREVISTI (allegare progetto preliminare/ progetto di fattibilità tecnico economica)

- FIGURE PROFESSIONALI, ENTI ED ORGANIZZAZIONI COINVOLTE

- N. UTENTI CHE SI PREVEDE DI RAGGIUNGERE CON LE AZIONI INNOVATIVE

- DESCRIZIONE DEI RISULTATI CHE SI INTENDONO RAGGIUNGERE

- STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI ATTESI

- ESPERIENZA NEL SETTORE OGGETTO DI INTERVENTO

Dovrà inoltre essere compilata la tabella allegata relativa alle RISORSE PROPRIE E RISORSE DA FINANZIAMENTO PREVISTE

N.B. Nel computo delle cartelle complessivamente previste per la presentazione del progetto non si considerano l'eventuale copertina e l'eventuale indice. Eventuali ulteriori cartelle oltre alle cartelle complessivamente previste per la presentazione del progetto non saranno oggetto di esame né di valutazione, fatto salvo la documentazione relativa al progetto preliminare/progetto di fattibilità tecnico economica degli immobili eventualmente messi a disposizione.

Ambito Territoriale di Sondrio -PNRR, MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE

Budget triennio luglio 2022-luglio 2025

Linee di finanziamento	Finanziamento per investimenti	Finanziamento per gestione	Finanziamento triennio
1.1.2 – Autonomia degli anziani non autosufficienti			2.460.000,00
1.2- Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro)	400.000,00	315.000,00	715.000,00
1.3.1-Povertà estrema - Housing first	500.000,00	210.000,00	710.000,00
TOTALE	900.000,00	525.000,00	3.885.000,00

Linee finanziamento

Budget triennio luglio 2022-luglio 2025

Linea di finanziamento	Finanziamento per investimenti	Finanziamento per gestione	Finanziamento triennio
1.1.2 – Autonomia degli anziani non autosufficienti			2.460.000,00

TABELLA BUDGET AZIONI

COSTI DELLA COPROGETTAZIONE				
Descrizione voce di costo	QUOTA FINANZIAMENTO	QUOTA COFINANZIAMENTO	TOTALE RISORSE	Note
Azione 1:				
1) Spese generali e di funzionamento (spese vive, canoni, oneri ..)				
2) spese per noleggio automezzi, stumentazioni e attrezzature				
3) spese acquisto automezzi, strumenti e attrezzature				
4) Spese di ristrutturazione, inverstimernto su immobili				
5) Spese personale				
Altre tipologie di prestazioni da specificare :				
Azione 2:				
1) Spese generali e di funzionamento (spese vive, canoni, oneri ..)				
2) spese per noleggio automezzi, stumentazioni e attrezzature				
3) spese acquisto automezzi, strumenti e attrezzature				
4) Spese di ristrutturazione, inverstimernto su immobili				
5) Spese personale				
Altre tipologie di prestazioni da specificare :				
Azione 3:				
1) Spese generali e di funzionamento (spese vive, canoni, oneri ..)				
2) spese per noleggio automezzi, stumentazioni e attrezzature				
3) spese acquisto automezzi, strumenti e attrezzature				
4) Spese di ristrutturazione, inverstimernto su immobili				
5) Spese personale				
Altre tipologie di prestazioni da specificare :				
Azione Project managment				
Totale				

NB Azione Project managment: L'ETS può candidarsi per il coordinamento, la gestione contabile e amministrativa del progetto in collaborazione con l'udp indicandone il costo complessivo previsto

Ambito Territoriale di Sondrio -PNRR, MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE

Budget triennio luglio 2022-luglio 2025

Linea di finanziamento	Finanziamento per investimenti	Finanziamento per gestione	Finanziamento triennio
1.2- Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro)			
Progetto individualizzato	40.000,00	75.000,00	115.000,00
Abitazione	300.000,00	120.000,00	420.000,00
Lavoro	60.000,00	120.000,00	180.000,00
Totale	400.000,00	315.000,00	715.000,00

TABELLA BUDGET AZIONI

COSTI DELLA COPROGETTAZIONE

Descrizione voce di costo	QUOTA FINANZIAMENTO	QUOTA COFINANZIAMENTO	TOTALE RISORSE	Note
Azione 1:				
1) Spese generali e di funzionamento (spese vive, canoni, oneri ..)				
2) spese per noleggio automezzi, stumentazioni e attrezzature				
3) spese acquisto automezzi, strumenti e attrezzature				
4) Spese di ristrutturazione, investimernto su immobili				
5) Spese personale				
Altre tipologie di prestazioni da specificare :				
Azione 2:				
1) Spese generali e di funzionamento (spese vive, canoni, oneri ..)				
2) spese per noleggio automezzi, stumentazioni e attrezzature				
3) spese acquisto automezzi, strumenti e attrezzature				
4) Spese di ristrutturazione, investimernto su immobili				
5) Spese personale				
Altre tipologie di prestazioni da specificare :				
Azione 3:				
1) Spese generali e di funzionamento (spese vive, canoni, oneri ..)				
2) spese per noleggio automezzi, stumentazioni e attrezzature				
3) spese acquisto automezzi, strumenti e attrezzature				
4) Spese di ristrutturazione, investimernto su immobili				
5) Spese personale				
Altre tipologie di prestazioni da specificare :				
Azione Project managment				
Totale				

NB Azione Project managment: L'ETS può candidarsi per il coordinamento, la gestione contabile e amministrativa del progetto in collaborazione con l'udp indicandone il costo complessivo previsto

Ambito Territoriale di Sondrio -PNRR, MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE

Budget triennio luglio 2022-luglio 2025

Linea di finanziamento	Finanziamento per investimenti	Finanziamento per gestione	Finanziamento triennio
1.3.1-Povertà estrema - Housing first	500.000,00	210.000,00	710.000,00

TABELLA BUDGET AZIONI

COSTI DELLA COPROGETTAZIONE

Descrizione voce di costo	QUOTA FINANZIAMENTO	QUOTA COFINANZIAMENTO	TOTALE RISORSE	Note
Azione 1:				
1) Spese generali e di funzionamento (spese vive, canoni, oneri ..)				
2) spese per noleggio automezzi, stumentazioni e attrezzature				
3) spese acquisto automezzi, strumenti e attrezzature				
4) Spese di ristrutturazione, inverstimernto su immobili				
5) Spese personale				
Altre tipologie di prestazioni da specificare :				
Azione 2:				
1) Spese generali e di funzionamento (spese vive, canoni, oneri ..)				
2) spese per noleggio automezzi, stumentazioni e attrezzature				
3) spese acquisto automezzi, strumenti e attrezzature				
4) Spese di ristrutturazione, inverstimernto su immobili				
5) Spese personale				
Altre tipologie di prestazioni da specificare :				
Azione 3:				
1) Spese generali e di funzionamento (spese vive, canoni, oneri ..)				
2) spese per noleggio automezzi, stumentazioni e attrezzature				
3) spese acquisto automezzi, strumenti e attrezzature				
4) Spese di ristrutturazione, inverstimernto su immobili				
5) Spese personale				
Altre tipologie di prestazioni da specificare :				
Azione Project managment				
Totale				

NB Azione Project managment: L'ETS può candidarsi per il coordinamento, la gestione contabile e amministrativa del progetto in collaborazione con l'udp indicandone il costo complessivo previsto